



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ramondo Antonio

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|------------|-------------------|--|----------------|
| 139 | 07/07/2021 | 17 | 7 |

Oggetto:

Ditta NEW COBITEX SAS di Cozzolino Pietro con impianto di gestione rifiuti tessili non pericolosi in Carinaro - Presa d'Atto di una variante non sostanziale

| | | |
|--|---|--|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi) | |

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2009, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.247 del 26/11/2018 è stata rilasciata alla ditta NEW COBITEX SAS di Cozzolino Pietro - P.IVA 07338701217 – l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, ubicato nel Comune di Carinaro;
- con D.D. n.97 del 15/06/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;

Considerato che la ditta ha depositato istanza al prot. n.0332653 del 22/06/2021 per la presa d'atto di una variante non sostanziale di seguito specificata, allegando la documentazione di cui alla DGR 8/2019.

Ritenuto che sussistono le condizioni per la presa d'atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

il DLgs n. 152/2006 e smi;

la DGR n.8/2019;

la Legge n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

- 1. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale proposta dalla ditta NEW COBITEX SAS di Cozzolino Pietro - P.IVA 07338701217 – consistente unicamente nell'incremento nella misura del 10% del quantitativo annuo di rifiuti da gestire ovvero da t/a 1.500 a t/a 1.650 in operazione R13 e R3, come da tabella di seguito riportata:

| CER | Descrizione | Operazioni | Quantitativo tonn/anno |
|--------|------------------|------------|------------------------|
| 200110 | Abbigliamento | R13 – R3 | 1.650 |
| 200111 | Prodotti tessili | | |

- 2. di SPECIFICARE CHE** nell'impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 63.72 tonn. di rifiuti non pericolosi (di cui tonn.55,44 per il CER 200110 e tonn.8,28 per il CER 200111), nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dalla normativa di settore;

- 3. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

4. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali

- 5. di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.

- 6. di INVIARE** copia per le rispettive competenze: al Sindaco del Comune di Carinaro, all'ASL di Gricignano di Aversa, al Consorzio ASI di Caserta, all'Ente Idrico Campano, ai VV.FF. di Caserta, all'ARPAC - Dipartimento Prov.le di Caserta ed alla Provincia di Caserta.

7. **di INVIARE** copia, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)